

Reddito e Pensione di Cittadinanza *at a quick Glance*

Note / www.reforming.it

L'INPS ha da poco pubblicato sul suo sito *web* l'aggiornamento delle domande presentate e accolte di Reddito e Pensione di Cittadinanza ("RPC") sino a tutto ottobre 2019. È fornito il dettaglio per Comune di residenza ma, per una sintetica comparazione tra territori, è preferibile fare riferimento allo spaccato per le Macro Aree (Nord Ovest, Nord Est, centro, Sud e Isole), per le quali il *dataset online* dell'ISTAT fornisce direttamente il numero di famiglie in povertà assoluta e relativa e il numero di individui che vivono in famiglie che versano in condizioni di povertà assoluta e relativa¹. Le domande di RPC possono essere rapportate alle famiglie e agli individui in povertà, come fattore di scala del bacino di potenziali beneficiari (rappresentativo del bisogno).

Rispetto a quanto osservato sul fronte di "Quota 100"², l'assegnazione del RPC sembra maggiormente rispettare le attese. Nel Sud e nelle Isole, le domande accolte coprono circa il 75 per cento della platea teorica delle famiglie in povertà assoluta (25 per cento se il riferimento è agli individui). Questa incidenza passa a circa 55 per cento (20 per cento) nel Centro, circa 37 per cento (15 per cento) nel Nord Ovest, circa 30 per cento (11 per cento) nel Nord Est. Se il numero delle domande accolte è riscalato rispetto alle famiglie in povertà relativa, le differenze territoriali si attutiscono: il circa 37 per cento (12 per cento se il riferimento è agli individui) delle Isole e del Centro si confronta con il circa 34 (12) del Nord Ovest, il circa 32 (11) del Sud e il circa 25 (8) del Nord Est.

Dal momento che il RPC nasce come istituto rivolto alla famiglia, i dati più interessanti sono quelli riscalati per il numero di famiglie in povertà. A prima vista, si possono formulare due considerazioni generali:

- (1) La propensione a richiedere il nuovo strumento è concentrata nel Mezzogiorno, ma anche le altre aree del Paese mostrano propensioni significative;
- (2) Le famiglie (e gli individui) in povertà relativa sono più presenti nel Mezzogiorno (circa 59 per cento del totale nazionale) rispetto alle famiglie in povertà assoluta (oltre il 45 per cento). Questa caratteristica spiega il "riequilibrio" della propensione a utilizzare il RPC quando come fattore di scala si utilizza la platea in povertà relativa³.

In linea di principio è da vedere con sicuro favore il rafforzamento (dopo il REI) di uno strumento di contrasto della povertà e di promozione dell'inclusione lavorativa e sociale, ma qualche criticità potrebbe emergere, soprattutto nei primi anni, dal funzionamento combinato di RDC e di "Quota 100", in particolare nei territori dove è relativamente più alta la propensione a utilizzare entrambi e più difficili sono le condizioni del mercato del lavoro, ossia nel Sud e nelle Isole. Se la rete dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie per il Lavoro dovesse fare registrare ritardi o efficacia insufficiente⁴, potrebbe concretizzarsi una riduzione secca del numero degli occupati e dei livelli di produzione, come conseguenza dei pensionamenti con "Quota 100" e di un *turnover* troppo lento o restio a partire. Questo calo andrebbe a sommarsi alla difficile fase che l'economia sta ancora attraversando.

Redazione Reforming,
www.reforming.it
e-mail: info@reforminq.it
twitter: [reforminqit](https://twitter.com/reformingit)

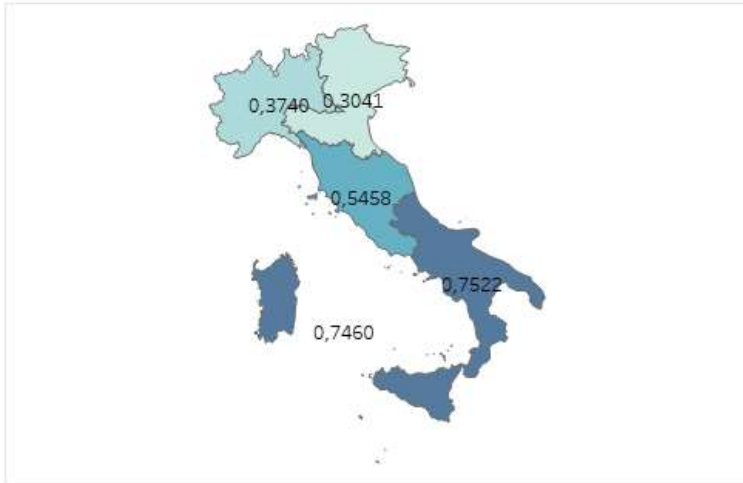
¹ Dati al 2018.

² Si veda "Quota 100 at a quick glance" su www.reforming.it

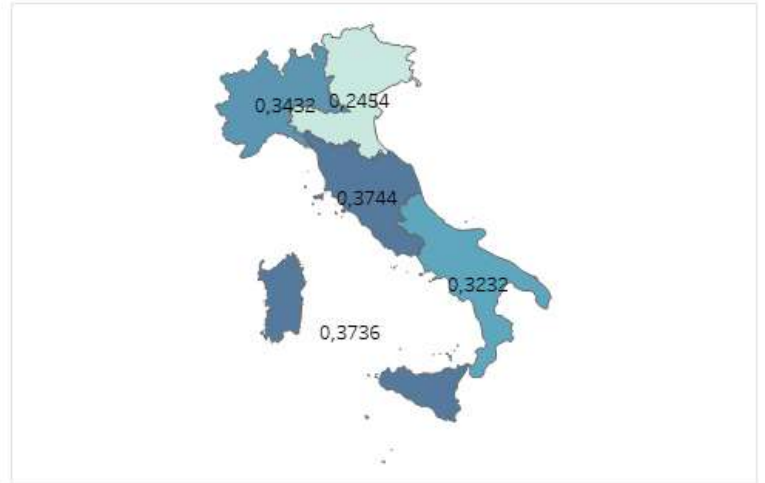
³ Usando una forte semplificazione, le condizioni soglia per avanzare richiesta di RPC configurano una situazione a metà strada tra la soglia di povertà assoluta e quella di povertà relativa.

⁴ Anche con riferimento alla normativa e alle regole.

Domande accolte di RdC/PdC in % Famiglie in povertà assoluta



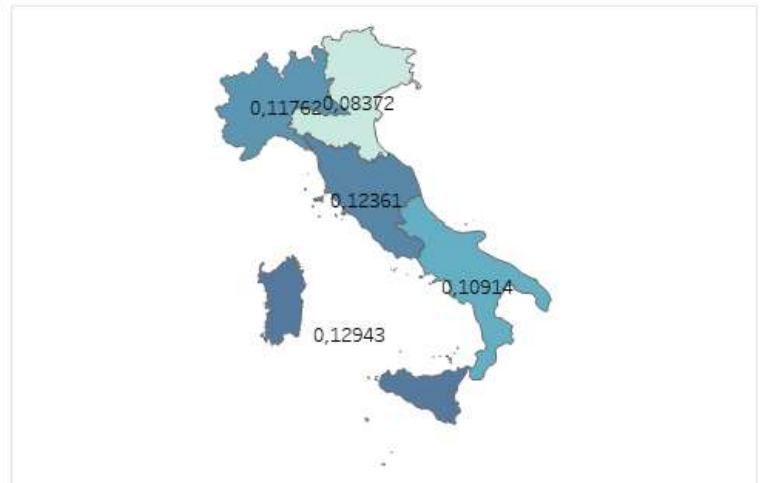
Domande accolte di RdC/PdC in % Famiglie in povertà relativa



Domande accolte di RdC/PdC in % Individui in povertà assoluta



Domande accolte di RdC/PdC in % Individui in povertà relativa



Fonte: elab. Reforming su INPS e ISTAT

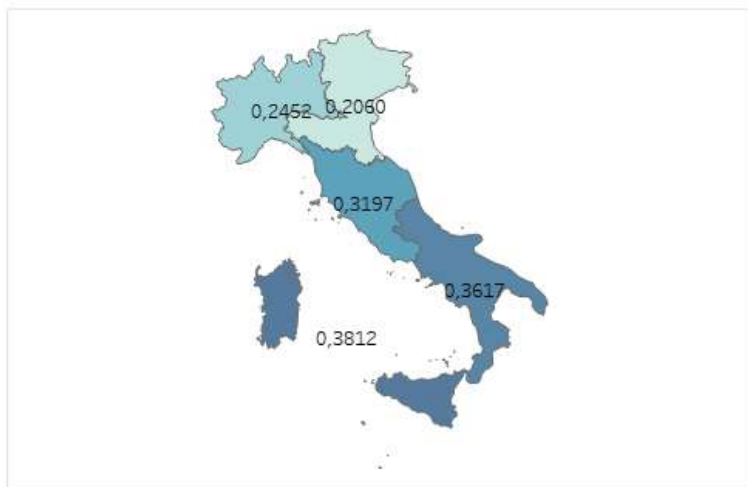
Domande presentate di RdC/PdC in % Famiglie in povertà assoluta



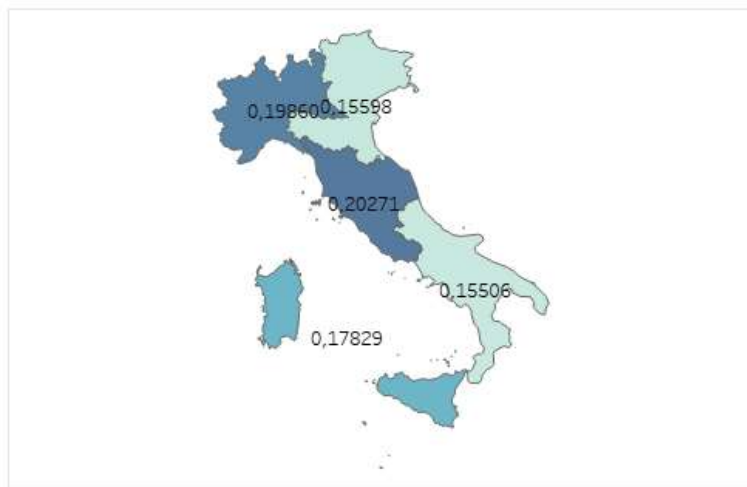
Domande presentate di RdC/PdC in % Famiglie in povertà relativa



Domande presentate di RdC/PdC in % Individui in povertà assoluta



Domande presentate di RdC/PdC in % Individui in povertà relativa



Fonte: elab. Reforming su INPS e ISTAT

Area	Domande accolte PdC	Domande accolte RdC	Totale Domande presentate
Centro	21.622	133.383	254.193
Isole	22.509	198.301	304.160
Nord-Est	14.146	68.568	154.107
Nord-Ovest	24.881	141.555	281.023
Sud	37.169	358.476	562.105

Area	Famiglie in povertà assoluta (2018, migliaia)	Famiglie in povertà relativa (2018, migliaia)	Individui in povertà assoluta (2018, migliaia)	Individui in povertà relativa (2018, migliaia)
Sud	526	1.224	1.554	3.625
Nord-Ovest	445	485	1.146	1.415
Isole	296	591	798	1.706
Centro	284	414	795	1.254
Nord-Est	272	337	748	988

Area	Domande accolte / Famiglie in povertà assoluta	Domande accolte / Famiglie in povertà relativa	Domande accolte / Individui in povertà assoluta	Domande accolte / Individui in povertà relativa
Sud	0,7522	0,3232	0,2546	0,1091
Isole	0,7460	0,3736	0,2767	0,1294
Centro	0,5458	0,3744	0,1950	0,1236
Nord-Ovest	0,3740	0,3432	0,1452	0,1176
Nord-Est	0,3041	0,2454	0,1106	0,0837

Area	Domande presentate / Famiglie in povertà assoluta	Domande presentate / Famiglie in povertà relativa	Domande presentate / Individui in povertà assoluta	Domande presentate / Individui in povertà relativa
Sud	1,0686	0,4592	0,3617	0,1551
Isole	1,0276	0,5147	0,3812	0,1783
Centro	0,8950	0,6140	0,3197	0,2027
Nord-Ovest	0,6315	0,5794	0,2452	0,1986
Nord-Est	0,5666	0,4573	0,2060	0,1560

Fonte: elab. Reforming su INPS e ISTAT